



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FGIC806003: I. OC. "PADRE GIULIO CASTELLI"

Scuole associate al codice principale:

FGIS057004: I.OC. "PADRE GIULIO CASTELLI"
FGAA80600V: I. OC. "PADRE GIULIO CASTELLI"
FGAA80601X: SCUOLA MATERNA
FGEE806015: CARPINO
FGMM806014: PADRE GIULIO CASTELLI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

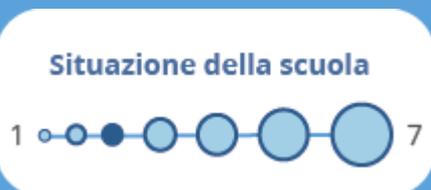
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi e dei tempi risulta adeguata ai bisogni dell'utenza. Gli spazi laboratoriali sono frequentemente utilizzati da docenti e alunni. La scuola promuove l'utilizzo di didattiche innovative. La scuola promuove l'acquisizione di competenze trasversali attraverso attività socio-relazionali. Le regole di comportamento, definite nel regolamento d'Istituto, sono condivise in tutte le classi. Gli sporadici comportamenti problematici rilevati da parte degli studenti, sono gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità organizzate dall'istituzione scolastica sono mediamente efficaci. La scuola realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Gli studenti dell'ultimo anno di scuola secondaria di 1° grado partecipano alle presentazioni delle diverse scuole superiori e sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare.

È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.

Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a diverse reti con altre istituzioni scolastiche. E' un punto di riferimento per il territorio e le famiglie. Le famiglie partecipano attivamente alla vita scolastica contribuendo a migliorare l'offerta formativa e a realizzare iniziative di vario tipo.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Incremento degli alunni che conseguono risultati medio-alti negli esiti agli esami conclusivi del primo e del secondo ciclo. Riallineamento con le medie regionali e nazionali della percentuale di studenti che conseguono debiti formativi.

TRAGUARDO

Riduzione percentuale degli alunni che conseguono valutazioni inferiori a 7/10 (primo ciclo) e 70/100 (secondo ciclo) e aumento della percentuale di alunni che conseguono l'eccellenza (oltre 9/10 e 90/100) come esito degli esami conclusivi del secondo ciclo. Riduzione percentuale degli studenti che conseguono debiti formativi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creazione di un gruppo di lavoro per migliorare la programmazione in continuità verticale tra ordini di scuola.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
I docenti dell'Istituto Omnicomprensivo articoleranno la propria programmazione per aree disciplinari e per competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare attività di recupero/consolidamento per migliorare le competenze che risultano carenti dai risultati delle prove INVALSI.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le modalità di didattica laboratoriale e organizzare situazioni concrete di apprendimento (compiti di realtà).
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento delle competenze dei docenti sulla didattica inclusiva mediante corsi di formazione specifici.
6. **Inclusione e differenziazione**
Attività di formazione e/o di aggiornamento dei docenti sulla programmazione per competenze.
7. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento del successo formativo: sviluppo delle competenze sociali, civiche e trasversali.



PRIORITÀ

TRAGUARDO



Promuovere il miglioramento dei livelli di competenza di base, anche attraverso l'uso di software dedicati e di risorse confacenti agli stili cognitivi di ciascun allievo e/o alle abilità residue presenti in alunni diversamente abili.

Aumento della percentuale di alunni che conseguono risultati positivi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creazione di un gruppo di lavoro per migliorare la programmazione in continuità verticale tra ordini di scuola.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
I docenti dell'Istituto Omnicomprensivo articoleranno la propria programmazione per aree disciplinari e per competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare attività di recupero/consolidamento per migliorare le competenze che risultano carenti dai risultati delle prove INVALSI.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le modalità di didattica laboratoriale e organizzare situazioni concrete di apprendimento (compiti di realtà).
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento delle competenze dei docenti sulla didattica inclusiva mediante corsi di formazione specifici.
6. **Inclusione e differenziazione**
Attività di formazione e/o di aggiornamento dei docenti sulla programmazione per competenze.
7. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento del successo formativo: sviluppo delle competenze sociali, civiche e trasversali.



PRIORITÀ

Favorire il miglioramento delle capacità di lettura e comprensione del testo e soluzione di situazioni problematiche. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'U.E.

TRAGUARDO

Migliorare le capacità di lettura, comprensione del testo e soluzioni di situazioni problematiche. Migliorare le capacità di lettura e comprensione dei testi in lingua, nonché migliorare la capacità di dialogo in lingua.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creazione di un gruppo di lavoro per migliorare la programmazione in continuità verticale tra ordini di scuola.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare attività di recupero/consolidamento per migliorare le competenze che risultano carenti dai risultati delle prove INVALSI.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le modalità di didattica laboratoriale e organizzare situazioni concrete di apprendimento (compiti di realtà).
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento delle competenze dei docenti sulla didattica inclusiva mediante corsi di formazione specifici.
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento del successo formativo: sviluppo delle competenze sociali, civiche e trasversali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI)

TRAGUARDO

Diminuzione del numero di alunni di ogni classe dell'Istituto collocati nei livelli 1 e 2 in italiano, matematica e inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creazione di un gruppo di lavoro per migliorare la programmazione in continuità verticale tra ordini di scuola.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
I docenti dell'Istituto Omnicomprensivo articoleranno la propria programmazione per aree disciplinari e per competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare attività di recupero/consolidamento per migliorare le competenze che risultano carenti dai risultati delle prove INVALSI.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le modalità di didattica laboratoriale e organizzare situazioni concrete di apprendimento (compiti di realtà).
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento delle competenze dei docenti sulla didattica inclusiva mediante corsi di formazione specifici.
6. **Inclusione e differenziazione**
Attività di formazione e/o di aggiornamento dei docenti sulla programmazione per competenze.
7. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento del successo formativo: sviluppo delle competenze sociali, civiche e trasversali.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziamento del successo formativo: sviluppo delle competenze sociali, civiche e trasversali

TRAGUARDO

Predisposizione di compiti di realtà e degli strumenti di valutazione per lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, anche in chiave digitale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creazione di un gruppo di lavoro per migliorare la programmazione in continuità verticale tra ordini di scuola.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
I docenti dell'Istituto Omnicomprensivo articoleranno la propria programmazione per aree disciplinari e per competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare attività di recupero/consolidamento per migliorare le competenze che risultano carenti dai risultati delle prove INVALSI.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le modalità di didattica laboratoriale e organizzare situazioni concrete di apprendimento (compiti di realtà).
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento delle competenze dei docenti sulla didattica inclusiva mediante corsi di formazione specifici.
6. **Inclusione e differenziazione**
Attività di formazione e/o di aggiornamento dei docenti sulla programmazione per competenze
7. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento del successo formativo: sviluppo delle competenze sociali, civiche e trasversali.
8. **Continuità e orientamento**
Organizzazione di incontri più frequenti fra docenti di ordini di scuola diversi al fine di definire meglio le competenze in uscita ed entrata.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Individuazione di un gruppo di lavoro a cui affidare la ricerca di strategie per rispondere ai bisogni formativi in relazione al territorio.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Miglioramento dei livelli di competenze e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) lungo tutto il percorso scolastico degli alunni, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 2° grado.

TRAGUARDO

Aumento della percentuale di alunni che conseguono risultati positivi e che sviluppano competenze chiave; recupero e consolidamento degli apprendimenti di italiano, matematica ed inglese nelle prove standardizzate (INVALSI).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creazione di un gruppo di lavoro per migliorare la programmazione in continuità verticale tra ordini di scuola.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
I docenti dell'Istituto Omnicomprensivo articoleranno la propria programmazione per aree disciplinari e per competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare attività di recupero/consolidamento per migliorare le competenze che risultano carenti dai risultati delle prove INVALSI.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le modalità di didattica laboratoriale e organizzare situazioni concrete di apprendimento (compiti di realtà).
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento delle competenze dei docenti sulla didattica inclusiva mediante corsi di formazione specifici.
6. **Inclusione e differenziazione**
Attività di formazione e/o di aggiornamento dei docenti sulla programmazione per competenze.
7. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento del successo formativo: sviluppo delle competenze sociali, civiche e trasversali.
8. **Continuità e orientamento**
Organizzazione di incontri più frequenti fra docenti di ordini di scuola diversi al fine di definire meglio le competenze in uscita ed entrata.

